



OMAGGIO A VERDI

Domani trasmissione in streaming gratuita della Messa da Requiem

E' online il sito www.giuseppeverdi.it, rinnovato nella grafica e nei contenuti multimediali, che ospita tutte le opere di Giuseppe Verdi, illustrate nelle trame, nei libretti e nei protagonisti. Tra le novità: un "palinsesto" verdiano che propone video con opere, arie, balletti, concerti, interviste provenienti dagli archivi di teatri, enti e associazioni della regione; una selezione di brani musicali da Magazzini Sonori; una sezione *news*; una sezione *accadde oggi*, che si alterna alle curiosità che riguardano la vita del maestro; un calendario di tutti gli eventi di vario genere, dedicati a Verdi nel mondo; un contest per voci verdiane realizzato dal Cubec, l'accademia per cantanti lirici e pianisti collaboratori per il teatro d'opera fondata a Modena da Mirella Freni e Nicolai Ghiaurov; una sezione Turismo e territorio dove si evidenziano gli aspetti che legavano il Maestro all'agricoltura e alle tradizioni; una vetrina di istituzioni, enti ed associazioni, pubbliche e private nate nel nome di Verdi o collegate alla sua opera; una sezione dedicata anche agli archivi speciali del territorio; una parte *Educational*, in cui viene evidenziata l'alta formazione, i corsi e i concorsi regionali dedicati a Verdi; ed infine una *free zone* in cui privati, enti, istituzioni e teatri, anche fuori dai confini regionali, possono inserire direttamente scritti, interviste, video e audio, materiali di archivio relativi all'opera e alla vita di Giuseppe Verdi, contribuendo ad arricchire il progetto regionale. Il sito è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna grazie alla collaborazione con la Provincia di Parma ed al contributo di numerosi teatri ed enti ed istituti del territorio, pubblici e privati, che hanno arricchito il portale con materiali preziosi conservati nei loro archivi.

Il Cartellone Verdi 200 digitale offrirà gratuitamente, nel 2013, una diretta o una differita al mese di opere di Verdi in streaming e in simulcasting, prodotte dai teatri di tradizione del territorio.

Il concerto, eseguito dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, con la direzione di Michele Mariotti, registrato lo scorso 29 marzo all'Auditorium Manzoni di Bologna, sarà proposto gratuitamente in differita martedì 16 aprile alle 20: sui siti www.giuseppeverdi.it, www.magazzini-sonori.it, www.lepida.tv; sul canale regionale 118 LepidaTV; negli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

Nonostante Verdi si sia sempre rifiutato di comporre musica celebrativa, in due occasioni fa eccezione e progetta la composizione di una messa per onorare degnamente la scomparsa di due grandi personalità della cultura italiana del suo tempo: Gioacchino Rossini (morto nel dicembre 1868) ed Alessandro Manzoni. Il 23 maggio 1873, il giorno dopo la morte del letterato, Verdi si dice profondamente addolorato per la scomparsa del "nostro Grande". Non si reca però ai funerali perché non ha cuore di assistervi. Solo il 1° giugno visita la tomba e decide di scrivere un Requiem in onore della "più pura, la più santa, la più alta delle glorie nostre!". La Messa da Requiem per coro, voci soliste e orchestra, fu eseguita per la prima volta nel 1874 a Milano, presso la chiesa di S. Marco, entrando sin da subito nel repertorio concertistico internazionale. Suddiviso in più parti, questo affresco sinfonico-corale è il contributo italiano ad un genere monumentale. Dopo il successo di Aida, è l'opera verdiana più importante di questo periodo. Giuseppe Verdi rimase molto impressionato dalla morte del compatriota Alessandro Manzoni, che, come lui, si era impegnato per l'unità d'Italia con Casa Savoia avvenuta pochi anni prima e che con lui condivideva i valori tipici del Risorgimento, di giustizia e libertà. Il requiem che offrì alla città di Milano venne diretto dallo stesso Verdi, il successo fu enorme e la fama della composizione superò presto i confini nazionali. Il manoscritto autografo è conservato presso l'Archivio Storico Ricordi di Milano. Il concerto celebra il bicentenario della nascita di Verdi ed i 250 anni della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com